



NurSind

Il Sindacato delle Professioni Infermieristiche
Coordinamento regione Sardegna

Cagliari, lì 13/03/2018

Agli organi di stampa

Con l'obiettivo di formare il personale da impiegare nel servizio di elisoccorso, l'Areus ha pubblicato in data 30 gennaio 2018 il bando: "Indizione selezione per acquisizione, in ambito regionale, di manifestazione di interesse da parte del personale interessato (Dirigenti medici / Collaboratori prof.li infermieri) ad effettuare attività di elisoccorso in qualità di componente dell'equipaggio HEMS".

Il bando era riservato al personale medico e infermieristico di tutte le Assl, le aziende ospedaliere universitarie di Cagliari e Sassari, l'azienda ospedaliera Brotzu, le centrali operative 118 di Sassari e Cagliari e tutte le postazioni di automedica e india del 118.

Requisiti indispensabili richiesti nel bando erano l'essere dipendente a tempo indeterminato, non superare il limite di 45 anni, essere in servizio al 118 e lavorare in "area critica (medicina e chirurgia d'urgenza, anestesia e rianimazione).

Parametri quindi molto stringenti e controversi che hanno indotto tanti a non presentare domanda, chi per il limite di età, chi perché non veniva indicato nello specifico il proprio reparto, pur appartenente questo all'area critica come il pronto soccorso, il centro ustioni, la neurochirurgia e così via per tutte le altre specialità di area critica che sono molte e varie. Molti professionisti che hanno comunque fatto la domanda sono stati quindi esclusi o gli è stata implicitamente preclusa la possibilità di partecipare alla manifestazione di interesse, proprio per i parametri sumenzionati. Ma le sorprese più grandi sono arrivate dalla lettura dell'elenco degli ammessi pubblicato. Dalla lettura di quest'ultimo si è potuta constatare la violazione di tutti i parametri indicati nel bando stesso. Molti risultano aver superato abbondantemente il limite di età di 45 anni, altri non fanno parte delle unità operative indicate nel bando e addirittura qualcuno non è nemmeno dipendente a tempo indeterminato.

Molti professionisti di comprovata esperienza non hanno fatto la domanda per i parametri espressi nel bando; qualcuno di questi è istruttore di tutte le specialità che gli infermieri dovranno poi acquisire nella formazione specifica. Uno di questi è anche membro e istruttore del soccorso alpino, l'ente che salirà a bordo degli elicotteri insieme al personale medico e infermieristico per la gestione del verricello ad esempio. In un caso si è addirittura escluso un infermiere con esperienza di 10 anni in elisoccorso attualmente in servizio in una unità di area critica che è materia dei corsi da superare.

Per tutte queste ragioni il coordinamento regionale NurSind ha inviato una lettera al direttore generale Areus Lenzotti e all'assessore alla sanità Arru chiedendo l'annullamento della graduatoria o quanto meno la riapertura dei termini per la presentazione delle domande e l'accettazione di quelle escluse senza aver ancora ottenuto riscontro.

Il tutto è stato posto all'attenzione di uno studio legale che ha riscontrato ragioni oltremodo sufficienti per promuovere un'azione legale che sta raccogliendo numerose adesioni in tutta la Sardegna. E' intendimento del NurSind aprire un dialogo perché la vicenda abbia una soluzione a tutela degli operatori, dei pazienti che saranno assistiti dal servizio e della stessa Areus che si macchierebbe di un verosimile illecito come primo atto.

Ciò nonostante, non tollereremo l'insofferenza mostrata verso la nostra volontà al dialogo e la considereremo un atto ostile per cui seguiranno tutte le azioni legali necessarie.

Il Coordinatore Regionale
NurSind Sardegna
Dott. Fabrizio Anedda